



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE
UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.2.0.-324

L'anno 2016 il giorno 24 del mese di Novembre il sottoscritto Canepa Alessio in qualità di dirigente di Stazione Unica Appaltante - Acquisti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA PER DELLA FORNITURA DI N.19 MOTOCICLI CON CONTESTUALE RADIAZIONE E DEMOLIZIONE DI N. 27 MOTOCICLI ORMAI OBSOLETI – IMPORTO PRESUNTO DI SPESA EURO 69.646,01 IVA 22% COMPRESA CIG: 6882398E7C

Adottata il 24/11/2016
Esecutiva dal 24/11/2016

24/11/2016	CANEPA ALESSIO
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE UNICA
APPALTANTE - ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.2.0.-324

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA PER DELLA FORNITURA DI N.19
MOTOCICLI CON CONTESTUALE RADIAZIONE E DEMOLIZIONE DI N. 27 MOTOCICLI
ORMAI OBSOLETI – IMPORTO PRESUNTO DI SPESA EURO 69.646,01 IVA 22%
COMPRESA CIG: 6882398E7C

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la L. 98/2013;
- il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- La Delibera Consiglio Comunale n° 30 del 18/5/2016, immediatamente eseguibile, che ap-prova Documenti previsionali e programmatici 2016/2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 23.6.2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Premesso che:

- tra i compiti istituzionali del Settore Stazione Unica Appaltante rientra l'acquisto di nuovi mezzi, ivi compresi i ciclomotori in considerazione anche della vetusta dei mezzi;
- la Direzione Polizia Locale con atto datoriale n. 232056 del 5.07.2016 ha messo a disposizione Euro 65.646,00 Iva compresa per l'acquisto di n. 18 motocicli allestiti con livrea per il Corpo di Po-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

lizia Locale e tutti equipaggiati con parabrezza alto e baule con attacchi montati, forniti su strada targati, con accessori, oneri, diritti di immatricolazione, consegna e 1° tagliando incluso, nonché la radiazione e la demolizione di n. 27 motocicli di marca Piaggio Modello Liberty ormai obsoleti.

- il Municipio IV Media Val Bisagno con atto datoriale n. 388576 del 18.11.2016 ha messo a disposizione Euro 3.647,00 Iva compresa per l'acquisto di n. 1 motociclo equipaggiato con parabrezza alto e baule con attacchi montati, fornito su strada targato, con accessori, oneri, diritti di immatricolazione, consegna e 1° tagliando incluso

Dato atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia di materiale di consumo informatico a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

Preso atto invece che esiste sul MEPA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del Bando Mobilità e Monitoraggio / Beni e Servizi per la Mobilità e il Monitoraggio / Ciclomotori e motocicli ad alimentazione convenzionale a 2/3 ruote ;

Ritenuto pertanto necessario:

- indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.lgs 50/2016, per la fornitura in oggetto inserendo apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip, del valore complessivo presunto di Euro 57.086,89 oltre IVA 22% per la fornitura in oggetto;

Preso atto inoltre che con la determinazione dirigenziale n. 2016/152.2.0.290 del 7.11.2016:

-è stato altresì stabilito di dare adeguata pubblicità alla ricerca di mercato pubblicando, sul sito istituzionale del Comune di Genova per la durata di 15 giorni, l'avviso contenenti le principali informazioni in relazione al contratto da stipularsi per eventuali candidature per quanto concerne i 18 motoveicoli della Polizia Locale in quanto l'atto datoriale del Municipio IV Media Val Bisagno è successivo a tale data;

- è stato individuato il RUP nella persona della dott.ssa Mariella Ratti, che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

Rilevato che alla scadenza dei 15 giorni di pubblicazione dell'avviso è pervenuta una sola manifestazione di interesse;

Ritenuto pertanto che:

- non si è ritenuto opportuno il frazionamento in più lotti tenuto conto che si tratta di un'unica categoria merceologica e della necessità di fruire di economie di scala.

- di invitare alla procedura in oggetto oltre alla ditta che ha manifestato interesse alla procedura di che trattasi anche altre nove ditte specializzate nel settore iscritte al Bando MePA - le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura";

- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso in quanto trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate in relazione alla quale non si individuano elementi qualitativi da valorizzare in sede di gara;

- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida ;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- trattandosi di fornitura, in assenza di interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1) di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia materiale di consumo informatico a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

2) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata per la fornitura in oggetto per la del valore di Euro 57.086,89 oltre IVA 22%, sulla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16 e del Civico Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova approvato con Delibera C.C. n° 26 del 15.04.2008 e s.m.i;

3) di invitare alla procedura in oggetto oltre alla ditta che ha manifestato interesse alla procedura di che trattasi anche altre nove ditte specializzate nel settore iscritte al Bando MePA ;

4) di confermare quanto già stabilito con determinazione dirigenziale n. 2016/152.2.0290 e precisamente che il Rup della relativa procedura è la dott.ssa Mariella Ratti in servizio presso il Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90

5) di aver verificato l'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

6) di dare atto che la spesa di cui trattasi di € 69.646,01 IVA 22% compresa trova copertura come segue:

€ 65.640,00 (IVA e spese accessorie incluse) capitolo 72001, cdc 800.8.02 “Servizi di Vigilanza Urbana – Acquisizione di beni mobili durevoli” del bilancio 2016 (imp. 2017/984) pdc. 2.2.1.1.1. Codice Opera 2.117.9.5 siope 2501 - crono 2016/399 CUP B39D16005480004 (DD 2016.117.0.0.71)

€ 3.647,00 (IVA e spese accessorie incluse) (area istituzionale) capitolo 79236 c.d.c. 4704.8.02 “Acquisto Mezzi di trasporto – Media Val Bisagno” del Bilancio 2016 ,P.d.C. U 2.02.01.01.1 cod. SIOPE 2501 (SIMP.2016/10569)CUP. B30D16000010004 (DD 2016-304.0.0.-2016)

7) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della presente gara;

8) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott. Alessio Canepa



COMUNE DI GENOVA

Direzione Stazione Unica Appaltante
Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti

**CONDIZIONI
PARTICOLARI DI
FORNITURA**

**FORNITURA DI N.19 MOTOCICLI CON CONTESTUALE
RADIAZIONE E DEMOLIZIONE DI N. 27 MOTOCICLI
ORMAI OBSOLETI**

CIG 6882398E7C

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura, a lotto unico, di n. 18 motocicli allestiti con livrea per il Corpo di Polizia Locale e n. 1 motociclo per Municipio IV Media Val Bisagno tutti equipaggiati con parabrezza alto e baule con attacchi montati. I motocicli dovranno essere forniti su strada targati, con accessori, oneri, diritti di immatricolazione, consegna e 1° tagliando incluso, nonché la radiazione e la demolizione di n. 27 motocicli di marca Piaggio Modello Liberty ormai obsoleti.

Le caratteristiche tecniche della fornitura sono meglio descritte all'art. 6 delle presenti " Condizioni Particolari di fornitura"

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta (riga unica) disponibile nell'ambito della procedura dell'RDO semplificata, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura
- il documento "Dettaglio_economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura, da formulare immettendo a sistema il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla riga unica della merceologia di interesse.
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls". Tutte le voci indicate nel dettaglio economico devono essere quotate pena esclusione.

Modalità di compilazione "Dettaglio_economico"

- **I prezzi unitari da indicare nel Dettaglio_economico.xls. dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali.** Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondato al secondo decimale ed il totale complessivo della fornitura, IVA esclusa. **Dovranno inoltre essere indicati, A PENA ESCLUSIONE OFFERTA, anche la marca e denominazione commerciale dei prodotti offerti.**

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico" moltiplicati per le quantità richieste per ciascuna voce dovrà essere riportata inserendo il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla "riga unica "della merceologia di interesse.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 57.086,89 esclusa IVA 22%.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti tramite utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto.

Le risposte ai chiarimenti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

**Responsabile del Procedimento Dott.ssa Mariella RATTI – COMUNE DI GENOVA-
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE - ACQUISTI**

**ART. 3 RICHIESTA DOCUMENTAZIONE, AGGIUDICAZIONE, STIPULA E
VERSAMENTO MARCA DA BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA**

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso, inteso quale sommatoria del totale "Dettaglio economico".

DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERSI A CURA DELLA DITTA 1° IN GRADUATORIA

L'impresa prima in graduatoria *dovrà produrre*, a comprova di quanto attestato in sede di gara con la formulazione dell'offerta, *le schede tecniche in originale o copia autenticata dal produttore o, in alternativa, fornire le schede tecniche di produzione prelevate da siti ufficiali dei fornitori.*

Tale documentazione dovrà essere prodotta **entro e non oltre quattro giorni consecutivi** decorrenti dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albinì 2° piano lato ponente – stanza 209 - cap 16124 – Genova - fax 010/5572779.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto autodichiarato e le schede tecniche richieste si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà il riepilogo definitivo dei singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna e delle eventuali priorità.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o marca da bollo digitale

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA CONTRATTUALE

L'importo complessivo presunto della fornitura di n. 18 motocicli allestiti con livrea per il Corpo di Polizia Municipale e di n. 1 motociclo per Municipio IV Media Val Bisagno tutti equipaggiati con parabrezza alto e baule con attacchi montati, forniti su strada targati, con accessori, oneri, diritti di immatricolazione, consegna, 1° tagliando incluso, nonché la radiazione e la demolizione di n. 27 motocicli di marca Piaggio Modello Liberty ormai obsoleti posto a base di gara, ammonta ad un importo complessivo totale di **Euro 57.086,89 esclusa IVA 22%**

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

La presente fornitura avrà durata, indicativamente, dal 01.12.2016 fino al 28.02.2017.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria

La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 31/03/2017.

ART. 6 CARATTERISTICHE TECNICHE

A PENA ESCLUSIONE vengono richieste le seguenti caratteristiche tecniche:

n. 19 motocicli tipologia di scooter con pedana libera tipo modello Honda SH 150

Cilindrata	da 152 a 154 cc
Alimentazione	Iniezione elettronica
Propulsore Tipo	Monocilindrico, 4 tempi, 4 valvole, raffreddato a liquido (SOHC)
Avviamento	Elettrico
Freno Anteriore	Disco da 240 mm x 4 mm (tolleranza +/- 5%), pinza a due pistoncini, ABS
Freno Posteriore	Disco da 240 mm x 5 mm (tolleranza +/- 5%), pinza a singolo pistoncino, ABS
Sospensione Anteriore	Forcella telescopica
Sospensione Posteriore	Forcellone con due ammortizzatori
Telaio	Tubolare in acciaio con trave dorsale
Consumi	≥ 43 km/l (ciclo medio WMTC, con Start&Stop)
Capacità serbatoio carburante (Litri)	7,5 litri (tolleranza +/- 1%),
Altezza da terra (mm)	145 mm (tolleranza +/- 1%),

Misura cerchio anteriore	16 pollici
Pneumatico anteriore	100 / 80 – 16”
Misura cerchio posteriore	16 pollici
Pneumatico posteriore	120 / 80 - 16”
Peso in ordine di marcia (kg)	135 kg (A: 52 kg; P: 83 kg) (tolleranza +/- 2%),

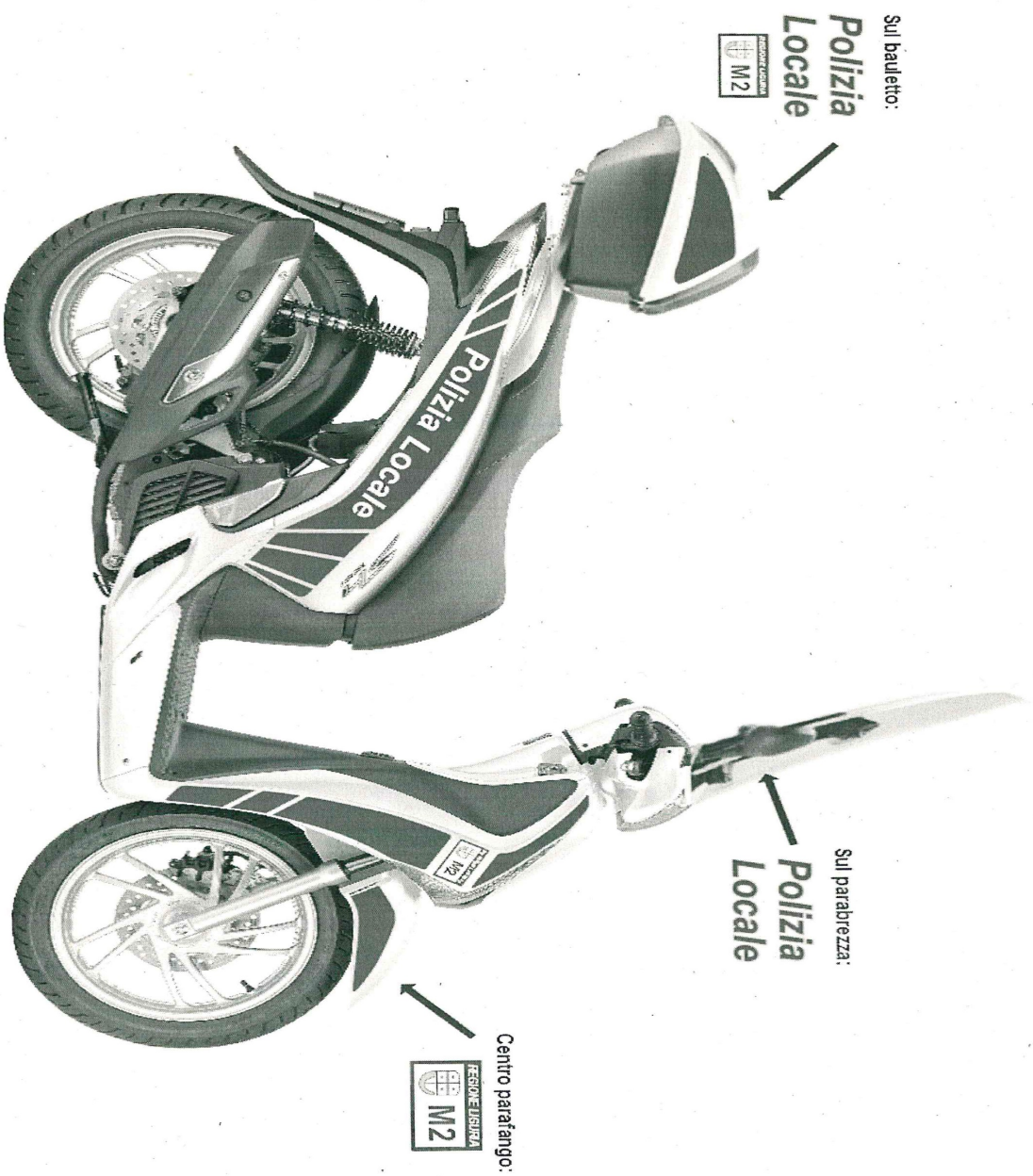
Colore bianco

N. 19 Parabrezza alto montato

N. 19 Baule con attacchi

N. 18 Allestiti con livree “Polizia Municipale” come da fac simile sottoriportato





Sul bauletto:

**Polizia
Locale**



Sul parabrezza:

**Polizia
Locale**

Centro parafango:



I motocicli dovranno essere forniti chiavi in mano, su strada targati, con accessori, oneri, diritti di immatricolazione compresi.

1° tagliando incluso

Il prezzo complessivo offerto dovrà inoltre ricomprendere la consegna, da effettuare nel luogo indicato al successivo articolo 7, dei ciclomotori e la radiazione e la demolizione di n. 27 motocicli di marca Piaggio Modello Liberty ormai obsoleti.

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

L'ordinativo di fornitura sarà impartito per le quote di competenza dalla Direzione Corpo Polizia Locale e dal Municipio IV Media Val Bisagno, esclusivamente per iscritto, tramite fax o e-mail.

La consegna dovrà avvenire presso l'autoreparto della Polizia Locale sito in Piazza Ortiz 8

La merce ordinata dovrà essere consegnata, franco di ogni spesa di trasporto ed altri oneri, secondo le quantità richieste ed **entro 45 giorni lavorativi** dalla data di ricezione dell'ordine o del suo eventuale anticipo via fax.

Il ritiro del n. 27 motocicli di marca Piaggio Modello Liberty ormai obsoleti per la radiazione e la demolizione dovranno essere ritirati presso l'autoreparto Polizia Locale sito in Piazza Ortiz 8 entro 30 giorni dalla richiesta scritta.

La documentazione dell'avvenuta radiazione e la demolizione dovrà essere inviata entro ulteriori 15 giorni alla Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Acquisti.

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce, è a carico della ditta aggiudicataria che, qualora necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, che dovrà essere eseguito a regola d'arte, in modo da evitare qualsiasi danno. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

La consegna e il ritiro di quanto commissionato dovrà avvenire, sabato e festivi esclusi, da lunedì a giovedì dalle 8,00/12,00 e dalle 14,00/16,00 ed il venerdì dalle 8,00/12,00 (fatta salva diversa indicazione nell'ordine).

Qualsiasi articolo che sia consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara sarà rifiutato e ne verrà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti condizioni particolari di fornitura.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dal Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7 gli articoli offerti con le caratteristiche richieste al precedente art. 6;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, il materiale difettoso, specificato in apposita comunicazione ed a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art. 7
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio e messa in opera;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- rispettare, in applicazione di quanto previsto dall'art. 30 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi op dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del predetto decreto legislativo.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti Condizioni particolari di fornitura ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura o nella relativa messa in opera.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingerla e richiederne la sostituzione con consegna entro 4 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari di fornitura.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'7 % (sette per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 2° giorno di ritardo;
- una quota pari al 8% (otto per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo a partire dall'3° giorno di ritardo fino al 4° giorno di ritardo;
- dal 5° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e

ovvero continuare il calcolo delle penalità al 8% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti Condizioni particolari di fornitura.

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, verranno applicate penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

Qualora, non venisse effettuata la radiazione dei 27 motocicli verranno applicate penalità di euro 150,00 (centocinquanta) per ogni motociclo, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

-qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

-qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

-qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART.14 FATTURE, PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova come da ordine ricevuto nel quale sarà indicato IL CODICE UNICO UFFICIO: codice IPA.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento. Ai sensi dell'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

ART. 17 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 18 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 19 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova

ART. 20 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA alle norme del D.Lgs. n°50/2016 e alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

ART. 21 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).